

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00640496
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO	
OGCT - Trattamento catalografico	bene semplice

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è contenuto in
RSET - Tipo scheda	A
RSED - Definizione del bene	palazzo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800241663

RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI

RSER - Tipo relazione	è in relazione con
RSES - Specifiche tipo	correlazione iconografica: gruppo di 3 fototipi del vestibolo di accesso al Chiostro benedettino di Santo Stefano, dopo la realizzazione del

relazione	lapidario
RSET - Tipo scheda	F
RSED - Definizione del bene	negativo
RSEC - Identificativo univoco della scheda	0800640496

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	senatoriale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
LDCF - Uso	ufficio
LDCU - Indirizzo	via IV Novembre, 5
LDCM - Denominazione raccolta	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
LDCS - Specifiche	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
LDCD - Riferimento cronologico	1969 post

LCN - Note

L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, nel corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione era contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.

ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE

ACBA - Accessibilità	si
-----------------------------	----

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE

TLC - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------------	----------------------------------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Emilia-Romagna
PRVP - Provincia	BO
PRVC - Comune	Bologna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia contenitore fisico	palazzo
--------------------------------------------	---------

PRCN - Denominazione contenitore fisico	Palazzo Garganelli
PRCF - Uso contenitore fisico	ufficio
PRCU - Indicazioni viabilistiche	via Santo Stefano, 40
PRCM - Denominazione contenitore giuridico	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
PRD - DATI CRONOLOGICI	
PRDU - Data fine	1969
UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI	
UBF - UBICAZIONE BENE	
UBFP - Fondo	Ex Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia di Bologna (SBAP BO) - Fondo Negativi
UBFU - Titolo di unità archivistica	LASTRE 113
INV - ALTRI INVENTARI	
INVN - Codice inventario	N_002906
INVD - Riferimento cronologico	2016
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTJ - Ente schedatore	S261
AUTH - Codice identificativo	BAPA0220
AUTN - Nome scelto di persona o ente	Fototecnica Bolognese
AUTP - Tipo intestazione	E
AUTA - Indicazioni cronologiche	attiva dal 1945
AUTS - Riferimento al nome	attribuito
AUTR - Ruolo	fotografo principale
AUTM - Motivazione/fonte	confronto
AUTZ - Note	con il positivo P_000378 tratto dalla lastra
SG - SOGGETTO	
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Italia - Emilia Romagna - Bologna - Complesso di Santo Stefano - Lapidario ai caduti della seconda guerra mondiale
SGTI - Identificazione	Architettura - Chiese - Vestiboli - Lapidari
SGTD - Indicazioni sul soggetto	Bologna - Complesso di Santo Stefano - Ripresa del vestibolo di accesso al chiostro benedettino, con il Lapidario ai caduti della seconda guerra mondiale
SGL - TITOLO	
SGLT - Titolo proprio	Bologna/ Lapidario S. Stefano
SGLS - Specifiche titolo	manoscritto sul pergamino
DT - CRONOLOGIA	

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Fascia cronologica /periodo	XX
-------------------------------------------	----

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1956/11/04
------------------	------------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1957
-----------------	------

DTSL - Validità	ca
------------------------	----

DTM - Motivazione/fonte	bibliografia
--------------------------------	--------------

DTM - Motivazione/fonte	analisi storica
--------------------------------	-----------------

DTT - Note	Serchia 1987 / posteriore alla realizzazione del secondo lapidario nel vestibolo del chiostro benedettino
-------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------

LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA**LRC - LOCALIZZAZIONE**

LRCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

LRCR - Regione	Emilia-Romagna
-----------------------	----------------

LRCP - Provincia	BO
-------------------------	----

LRCC - Comune	Bologna
----------------------	---------

LRO - Occasione	dopo la realizzazione del Lapidario ai caduti della seconda guerra mondiale
------------------------	-----------------------------------------------------------------------------

LRD - Data della ripresa	1956 post
---------------------------------	-----------

MT - DATI TECNICI

MTX - Indicazione di colore	BN
------------------------------------	----

MTC - MATERIA E TECNICA

MTCM - Materia	vetro
-----------------------	-------

MTCT - Tecnica	gelatina ai sali d'argento
-----------------------	----------------------------

FRM - Formato	18 x 24
----------------------	---------

CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCN - Note	mascheratura in carta nera lungo l'intero perimetro della lastra
--------------------	------------------------------------------------------------------

STD - Modalità di conservazione	negativi conservati dentro buste e scatola acid-free
----------------------------------------	------------------------------------------------------

RST - INTERVENTI

RSTP - Riferimento alla parte	supporto primario
--------------------------------------	-------------------

RSTI - Tipo intervento	pulitura chimica, pulitura meccanica, condizionamento
-------------------------------	-------------------------------------------------------

RSTD - Riferimento cronologico	2015-2016
---------------------------------------	-----------

RSTT - Descrizione intervento	pulitura meccanica lato emulsione/ pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
--------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

RSTE - Ente responsabile	SABAP BO
---------------------------------	----------

RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
------------------------------------------	-------------------------------------------

RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
RSTR - Ente finanziatore /sponsor	Associazione Regionale Casse e Monti
RSTN	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
RSTO - Note	La lastra negativa, dopo la pulitura, è stata collocata in una busta di carta conservativa e posta verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione	La lastra era originariamente contenuta in una busta pergamina; tale custodia si conserva separatamente in una scatola.
ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI	
ISEP - Posizione	sulla busta pergamina: recto
ISED - Definizione	iscrizione
ISEZ - Descrizione	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
ISEC - Classe di appartenenza	documentaria
ISEM - Materia e tecnica	tipografica
ISEM - Materia e tecnica	a inchiostro
ISEI - Trascrizione	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. II N. 221/ INVENT. N. 15714/ PROV. Bologna COMUNE Bologna/ LOCALITA' Bologna/ MONUMENTO Lapidario S. Stefano/ FOTOGRAFO Villani/ DATA 1955/ OSSERVAZIONI
NSC - Notizie storico-critiche	Già all'indomani dell'armistizio dell'8 settembre del 1943, si delineò la proposta di utilizzare il loggiato superiore del chiostro benedettino di Santo Stefano, come lapidario per i caduti della seconda guerra mondiale, in analogia con quello inferiore ai caduti della Grande Guerra, inaugurato il 12 giugno del 1925. Fortemente contrario alla soluzione, il soprintendente ai Monumenti dell'Emilia Alfredo Barbacci riuscì ad ottenere (in seguito ad una diversa soluzione, proposta dall'ufficio e bocciata dall'Associazione Caduti, di riordino del primo lapidario per fare posto nel loggiato del pianterreno agli elenchi dei caduti dell'ultimo conflitto) la sistemazione delle lapidi nell'atrio di accesso allo stesso chiostro, che si affacciava su via Santo Stefano. Il progetto definitivo, eseguito dal professor Vincenzo Gabelli della Soprintendenza, venne approvato dal Ministero il 17 maggio 1955, per essere inaugurato il 4 novembre del 1956 (per tutta la vicenda si veda Serchia 1987, p. 369, segnalato in BIB). I fototipi N_002906, N_002911 (NCT 0800640501) e N_002961 (NCT 0800640502), attribuiti allo studio Fototecnica per confronto con le rispettive stampe positive che presentano il timbro a secco della ditta, mostrano il memorariale già in opera: è plausibile che tutte le tre riprese siano state eseguite in una medesima occasione, probabilmente in stretta prossimità alla fine dei lavori del secondo lapidario, tra gli ultimi due mesi del 1956 ed il 1957. Si segnalano inoltre le lastre N_002711 (NCT 0800640494) e N_002724 (NCT 0800640495), che riprendono l'atrio ancora spoglio, prima dell'inizio dei lavori. Il pergamino del presente negativo contiene informazioni errate relative sia alla cronologia (1955), sia all'autore fotografo (Villani).

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO BENE INIZIALE/BENE FINALE**

ROFF	negativo
ROFO - Definizione	positivo
ROFI - Inventario	P_000378
ROFX - Riferimento scheda	0800265596
ROFP - Note	08/ BO/ Bologna/ Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara/ Archivio fotografico storico ex Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
CDGI - Indirizzo	via IV Novembre, 5 – 40123 Bologna
BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAN - Codice identificativo	SABAPBO/N_002906
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAF - Formato	jpg
FTAK - Nome file originale	N_002906.jpg

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0214
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	guida
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Guida di Bologna, a cura di Corrado Ricci, Guido Zucchini, Andrea Emiliani, Bologna, Edizioni Alfa, 1930-1950 (1968).
BIBN - Note	pp. 70-73

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0218
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Zucchini Guido, La verità sui restauri bolognesi, Bologna, Tipografia Luigi Parma, 1959.
BIBN - Note	pp. 104-105

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBJ - Ente schedatore	S261
-------------------------------	------

BIBH - Codice identificativo	BAPB0407
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBF - Tipo	monografia
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Nel segno del Santo Sepolcro, a cura di Luciano Serchia, Vigevano, Diakronia, 1987.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBJ - Ente schedatore	S261
BIBH - Codice identificativo	BAPB0204
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBF - Tipo	contributo in catalogo mostra
BIBM - Riferimento bibliografico completo	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali, in Norma e arbitrio. Architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Greslieri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsiglio, 2001, pp. 311-329.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI	
CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA	
CMPD - Anno di redazione	2016
CMPN - Responsabile ricerca e redazione	Mengoli, Elisa
RSR - Referente verifica scientifica	Giudici, Corinna
FUR - Funzionario responsabile	Farinelli, Patrizia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	La ditta Fototecnica Bolognese venne fondata nei primi anni del secondo dopoguerra da Buccio Arcani, operatore formatosi presso lo studio Villani. La committenza prevalente dell'atelier, pubblicitaria e industriale (Fonderie emiliane), fu sempre accompagnata parallelamente da campagne di riproduzione di opere d'arte, commissionate da collezionisti, antiquari o dai medesimi artisti.